



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 48/32 DEL 6.9.2016

Oggetto: Impianto di recupero inerti e riciclaggio materia prima secondaria con aggiunta di una piattaforma per rifiuti compostabili per la produzione di compost di qualità, in comune di Sarroch. Proponente: SMT di Angelo Massa. Procedura di Verifica di assoggettabilità alla VIA. D.Lgs. n. 152/2006.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la Società SMT di Angelo Massa ha presentato, a luglio 2015, e regolarizzato, da ultimo il 26 ottobre 2015, l'istanza di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), relativa all'intervento denominato "Impianto di recupero inerti e riciclaggio materia prima secondaria con aggiunta di una piattaforma per rifiuti compostabili per la produzione di compost di qualità", in Comune di Sarroch, ascrivibile alla categoria di cui all'Allegato B1 alla deliberazione della Giunta regionale n. 34/33 del 7 agosto 2012, punto n. 7, lett. w) "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006".

L'intervento prevede lo svolgimento di operazioni di compostaggio all'interno di un impianto esistente, autorizzato per operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R5) di rifiuti non pericolosi provenienti da scavi e demolizioni, in territorio comunale di Sarroch, località Giampera. Nel sito, che ha una superficie di 10 ettari, è presente anche una discarica autorizzata al deposito di rifiuti inerti.

Il progetto prevede di implementare le attività di recupero con operazioni di messa in riserva e compostaggio (R3), che verranno svolte in una piattaforma in calcestruzzo da destinare alla lavorazione degli sfalci e dei rifiuti ligno-cellulosici provenienti dalla raccolta differenziata del bacino di utenza di Sarroch. Le operazioni di compostaggio si svolgeranno in corrispondenza del cumulo di materiali inerti risultanti dalla attività di cava, esaurita nei primi anni 70, che si trova all'interno dell'impianto.

La piattaforma di calcestruzzo avrà dimensioni 100 x 50 metri e sarà dotata di una rete per il drenaggio delle acque meteoriche che confluirà in un sistema per il trattamento e per il deposito delle acque, che verranno riutilizzate nel ciclo del compostaggio.

Il processo adottato è quello della trasformazione biologica aerobica con la stabilizzazione ed umificazione della sostanza organica e il prodotto finale sarà rappresentato da un compost di qualità, definito ammendante compostato. È anche prevista l'introduzione di nuovi codici CER nel



processo di recupero dei rifiuti inerti.

Il Servizio tutela del paesaggio e vigilanza per le Province di Cagliari e di Carbonia-Iglesias, con la nota n. 54000 del 17.12.2015, ha comunicato, pur non rilevando criticità, che l'area ricade in zona di vincolo paesaggistico e che, pertanto, dovrà essere richiesta l'autorizzazione paesaggistica e la Provincia di Cagliari, con propria comunicazione n. 10997 del 15.3.2016, ha fornito una serie di indicazioni per la mitigazione degli impatti dell'intervento.

Il Servizio Valutazioni Ambientali (SVA), con nota n. 973 del 20 gennaio 2016, ha richiesto integrazioni, trasmesse dal proponente, anche a seguito di diverse sollecitazioni di chiarimenti e completamento, da ultimo il 26 luglio 2016.

L'Assessore continua riferendo che il Servizio Valutazioni Ambientali, preso atto dei pareri pervenuti, considerato che la documentazione depositata risulta sufficiente per consentire la comprensione delle caratteristiche e delle dimensioni del progetto, della tipologia delle opere e del contesto territoriale e ambientale di riferimento, nonché dei principali effetti che possono aversi sull'ambiente, ha concluso l'istruttoria proponendo di non sottoporre alla ulteriore procedura di VIA l'intervento relativo all'"Impianto di recupero inerti e riciclaggio materia prima secondaria con aggiunta di una piattaforma per rifiuti compostabili per la produzione di compost di qualità", in Comune di Sarroch, proposto dalla SMT di Angelo Massa, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, che dovranno essere recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione:

1. all'interno dell'impianto dovranno essere trattati esclusivamente i rifiuti non pericolosi indicati nel progetto (revisioni di luglio 2016), che dovranno essere riportati nell'autorizzazione;
2. i rifiuti prodotti in fase di esercizio dovranno essere gestiti ai sensi della normativa vigente;
3. le operazioni di compostaggio R13/R3 dovranno svolgersi nella piattaforma di nuova realizzazione rappresentata nelle planimetrie di progetto (revisioni di aprile 2016);
4. le piattaforme di calcestruzzo destinate alle operazioni di recupero e messa in riserva dei rifiuti trattati nell'impianto dovranno avere una pendenza adeguata per garantire lo scorrimento delle acque meteoriche verso la rete di convogliamento al sistema di trattamento;
5. con riferimento alle emissioni in atmosfera:
 - a. per limitare la formazione di polveri si dovrà mantenere un adeguato grado di umidità nelle aree di transito mezzi e movimentazione dei materiali oltre che in corrispondenza dei cumuli e presso la linea di frantumazione e selezione;
 - b. dovrà essere assicurata la pulizia periodica delle aree di lavorazione e di transito, nonché la rimozione di eventuali depositi sulla strada di accesso e sugli innesti alla viabilità



- stradale principale;
- c. dovranno essere stabilite delle rigorose procedure operative che prevedano, nelle fasi di trasporto dei materiali, la copertura dei cassoni degli automezzi e la limitazione della velocità dei mezzi;
6. con riferimento alle acque reflue prodotte all'interno dell'impianto:
- a. la gestione delle acque meteoriche dovrà rispettare le indicazioni di cui alla Delib.G.R. n. 69/25 del 2008 (Disciplina regionale degli scarichi);
 - b. il sistema di gestione e trattamento delle acque reflue dovrà essere sottoposto a periodiche verifiche e manutenzioni alfine di garantirne l'efficienza;
7. per quanto riguarda l'impatto acustico:
- a. al fine di verificare la conformità dei livelli sonori ai limiti di legge, durante gli orari di esercizio dell'impianto, dovranno essere effettuati a cura del proponente i controlli strumentali di cui al punto 6, Parte IV, della deliberazione della Giunta regionale n. 62/9 del 14.11.2008. I risultati delle misure dovranno essere trasmessi al Comune di Sarroch, all'ARPAS e alla Provincia di Cagliari;
 - b. qualora, dai controlli strumentali di cui al punto precedente, dovessero risultare dei superamenti, dovranno essere adottate le opportune misure di mitigazione, da definirsi in sede autorizzativa, in accordo con la Provincia di Cagliari;
8. dovranno essere adottate tutte le dovute precauzioni, compresa la manutenzione periodica delle macchine utilizzate, per evitare fenomeni di inquinamento durante le fasi di gestione dell'impianto;
9. al momento della chiusura dell'impianto si dovrà provvedere alla bonifica e al ripristino ambientale dell'area, in coerenza con le previsioni progettuali della ex cava e della discarica di inerti presenti all'interno del sito produttivo.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direttore generale della Difesa dell'Ambiente ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame, propone alla Giunta regionale di far propria la proposta del Servizio Valutazioni Ambientali.

La Giunta regionale, condividendo quanto proposto e rappresentato dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

DELIBERA

- di non sottoporre all'ulteriore procedura di VIA l'intervento denominato "Impianto di recupero



inerti e riciclaggio materia prima secondaria con aggiunta di una piattaforma per rifiuti compostabili per la produzione di compost di qualità” in Comune di Sarroch, proposto dalla SMT di Angelo Massa, a condizione che siano rispettate e recepite nel progetto da sottoporre ad autorizzazione le prescrizioni descritte in premessa, sul rispetto delle quali dovranno vigilare, per quanto di competenza, il Comune di Sarroch, la Provincia di Cagliari, il Servizio Tutela del Paesaggio e Vigilanza per le Province di Cagliari e di Carbonia-Iglesias, il Servizio Ispettorato Ripartimentale del CFVA di Cagliari e l'ARPAS;

- di stabilire che, fermo restando l'obbligo di acquisire gli altri eventuali pareri e autorizzazioni previsti dalle norme vigenti, la validità della presente deliberazione, ai fini della realizzazione dei lavori relativi all'intervento in oggetto, la cui data di inizio dovrà essere comunicata al Servizio delle Valutazioni Ambientali e agli Enti di controllo, è pari a cinque anni dalla pubblicazione della presente deliberazione, salvo proroga concessa su istanza motivata del proponente, pena l'attivazione di una nuova procedura.

Il Servizio Valutazioni Ambientali provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, anche in materia di controllo ambientale, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru